

Da: "c.diab@libero.it" <c.diab@libero.it>

A: alamide@hotmail.com, filbe06@libero.it

Data: 12 novembre 2011 alle 16.58

Oggetto: testo e traduzione

Cari,

Vi invio il testo in Italiano corretto, e la traduzione in Arabo si trovo di seguito.....

Padre Maroun per favore legge tutti i due, e se vanno bene scrivi a Filippo per la stampa.....

Filippo, per favore aspetta la risposta di Padre Maroun per la stampa.....

Spero di non aver sbagliato niente..

Un grande abbraccio a voi due cari capi.

Cendrella



DALL' ACCORDO DI FRATELLANZA COLLABORAZIONE E SVILUPPO

FRA L'ASSOCIAZIONE NUOVE FRONTIERE ONLUS E

LA CITTÀ LIBANESE DI DAROUN-HARISSA

150 BUONI MOTIVI PER ANDARE AVANTI

IN UNA COLLABORAZIONE

FRA POPOLI

Muovendosi secondo il motto “l’unione fa la forza” una piccola associazione, **Nuove Frontiere ONLUS**, ha realizzato un modello di crescita che in breve tempo ha consentito di conseguire importanti risultati.

Quaranta famiglie con il problema della disabilità dei loro figli, unendosi, sono riuscite a tirarli fuori dall’oblio affermando il loro diritto di esistere nella società.

Il circuito virtuoso che ha consentito di acquisire risorse economiche e, soprattutto, umane (una grande risposta di solidarietà è venuta da un gruppo di imprenditori che hanno deciso di impreziosire il territorio aiutandole a realizzare il “**Parco degli Angeli**”, luogo di incontro per chi desidera affrontare lo spinoso problema dell’handicap, voluto e sostenuto dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia**) è divenuto esempio di “saper fare” che ha superato i confini nazionali quando una delle famiglie, di origine libanese e da tempo stabilita in Italia, ha portato nella città di **Daroun-Harissa**, la testimonianza della forza che proviene dall’essere uniti quando si è accomunati da problemi davanti ai quali il singolo inevitabilmente soccombe.

E’ fiorita così un’idea di collaborazione per indicare alle famiglie libanesi la strada faticosamente ma felicemente percorsa da quelle italiane, stendendo così virtualmente, ma nello stesso tempo concretamente, una mano verso coloro che nella medesima sofferenza hanno bisogno di essere aiutati ed indirizzati.

Nuove Frontiere ONLUS è un’Associazione semplice che ha ben compreso che se l’Italia è un Paese che nell’unione ha trovato la sua linfa vitale, è nella fratellanza tra popoli che chi vive la realtà dell’handicap deve cercare le soluzioni per dare un futuro più dignitoso ai propri figli in un mondo che sappia accoglierli ed accettarli.

Nell’aprile del 2011 è stato così siglato fra l’Associazione e la città libanese di Daroun-Harissa un “**Accordo di Fratellanza, Collaborazione e Sviluppo**” che prevede la mutua assistenza per la realizzazione di un programma finalizzato allo scambio di culture, prima fra tutte quella dell’inclusione sociale delle persone disabili.

Non è sfuggito alle nostre Istituzioni lo spirito dell’iniziativa ed il **Ministero degli Affari Esteri, Ufficio della Cooperazione allo Sviluppo dell’Ambasciata Italiana a Beirut**, preso atto dell’accordo, ha individuato nella città di Daroun-Harissa il luogo dove realizzare un Centro Culturale **funzionale allo sviluppo di progetti di inclusione sociale delle persone disabili**.

Il Centro culturale è già una magnifica realtà che fungerà da base per una serie di attività finalizzate all'inserimento scolastico delle persone disabili in tutto il Libano ed è stato inaugurato il 24 giugno 2011 dall'**Ambasciatore italiano in Libano, Dott. Giuseppe Morabito.**

Nel 150° anniversario dell'unità d'Italia è con orgoglio che possiamo rendere noto che il primo corso che è stato attivato nel Centro è quello di lingua italiana.

Dall'11 al 18 settembre 2011 una delegazione guidata da Padre Maroun Harb, missionario Libanese, fondatore e direttore del Coro "Cedro del Libano" e dal Sindaco della Città di Daroun-Harissa, Antoine Chaker Chemaly che ha già avviato un programma di collaborazione con la Città di Loreto, l'assessore Antoine Adem, la Sgra Nicole Nehmè per l'associazione "Al Younbouh", Sgra Victoria Salameh per "la Comunità Pastorale della Salute Diocesi Maronità Jounieh", Sgr Marcel Badawi e la Sgra Rita Chahwan per il "Coro Cedro Del Libano", è stata ospitata dall'Associazione Nuove Frontiere ONLUS, che ha organizzato seminari illustrativi delle metodologie che hanno consentito alle Famiglie dell'Associazione di ottimizzare i rapporti con la Pubblica Amministrazione ed il Privato Sociale in un contesto di aggregazione per la risoluzione delle varie problematiche che consente un utilizzo proficuo e razionale delle risorse, il tutto con riferimento al quadro normativo nazionale che formerà base di confronto per eventuali modifiche e/o integrazione della normativa libanese al fine di una concreta inclusione sociale delle persone disabili.

La Delegazione è stata accolta presso la sede della **Provincia di Roma** dall'**Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Roma, On.le Claudio Cecchini**, il quale ha, fin dalla prima prospettazione, fatta propria l'iniziativa catalizzando l'appoggio delle amministrazioni dei Comuni di Ladispoli e Cerveteri, nel cui territorio opera l'Associazione Nuove Frontiere ONLUS, i cui Sindaci hanno personalmente illustrato alla Delegazione il funzionamento degli uffici preposti alla tutela delle persone svantaggiate.

Grande soddisfazione è stata manifestata dalla delegazione, tutti i membri hanno tratto importanti elementi per poter realizzare un modello che stimoli in Libano il passaggio ad un sistema di welfare che sostituisca quello attuale, basato sull'iniziativa privata e totalmente a carico dei fruitori dei servizi.

Fondamentale è stato il ruolo di **Padre Maroun Harb**, e dei suoi collaboratori che hanno posto le basi per la realizzazione nella Città di Daroun-Harissa di una Scuola di Musica che consenta ai bambini, anche portatori di handicap, di avvicinarsi all'arte secondo il metodo "Euterpe Oltre ai Linguaggi" già proficuamente sperimentato dall'Associazione Nuove Frontiere ONLUS in collaborazione con l'Associazione culturale Euterpe, che ha consentito a numerose persone disabili di conseguire importanti progressi nel comunicare migliorando, dunque, la qualità della loro vita.

Detta metodologia ha riscontrato l'interesse e l'approvazione dei responsabili dell'Università Santo Spirito Kaslik in Libano che ha valutato opportuna la costituzione della facoltà di musicoterapia dove tale metodo sarà studiato e sviluppato.

Sul sito dell'Associazione Nuove Frontiere ONLUS sono visionabili tutte le fasi di un evento che non esitiamo a definire "storico" nonché i contatti per suggerimenti e/o collaborazioni per lo sviluppo di una progettualità emblematica del valore etico e morale dei principi cui si ispirano le iniziative degli italiani nel mondo.

Si ringraziano per la collaborazione ed il sostegno:

Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia – Civitavecchia (RM)

M.E.A. - Middle East Airlines – Beirut (Libano)

Pio Istituto Suore del Colle Bianco – Giaveno (TO)

Cooperativa Sociale CassiAvass – Ladispoli (RM)

Cooperativa Sociale Solidarietà – Cerveteri (RM)

A.V.O. – Associazione Volontari Ospedalieri – Ladispoli (RM)

R.S.A. – San Luigi Gonzaga – Ladispoli (RM)

Ufficio Servizi Sociali Comune Ladispoli e A.T.I. Coop. Sociali

CassiAvass – Casa Comune 2000 - Solidarietà – La Goletta

Associazione Culturale Euterpe – Ladispoli (RM)

Scuola Media Statale "Corrado Melone" – Ladispoli (RM)

Scuola Media Statale "Salvo D'Acquisto" – Cerveteri (RM)

Parrocchia S. Eugenio – I Terzi di Cerveteri (RM)

Hotel "Alle Tamerici" – Ladispoli (RM)

Cantina Sociale Cerveteri – Cerveteri (RM)

F.M. Impianti di Frazzetta Mario – Ladispoli (RM)

CI.SI. S.r.l. – Ladispoli (RM)

RECIN S.r.l. – Ladispoli (RM)

Costruzioni Manili Giampiero – Ladispoli (RM)

Agrifarm di Morgavi – Ladispoli (RM)

RE.RI. S.r.l. – Civitavecchia (RM)

Studio Tecnico S. Vaia – Cerveteri (RM)

Autocarrozzeria Ciampa – Ladispoli (RM)

A.S.D. Ciclogym – Ladispoli (RM)

Informazioni e contatti:

ass.nuovefrontiere@libero.it

www.associazionenuovefrontiere.org

إنطلاقاً من معاهدة
"الإخوة والتعاون والتنمية"

بين جمعية الحدود الجديدة
وبلدة درعون حريصا اللبنانية

150 دافع للمضي قدماً بهدف خلق فرص تعاون بين
الشعوب

إنطلاقاً من المبدأ القائل في "الإتحاد قوّة"، بادرت جمعية الحدود الجديدة الى تجسيد هذا المبدأ من خلال خلق نموذج من التعاون الذي أعطى ثماراً وافرة خلال فترة قصيرة. وقد ظهر ذلك من خلال ما قامت به أربعون عائلة يعاني أولادهم من إعاقة، وكونهم متحدون إستطاعوا أن يثبتوا حضورهم ويستحصلوا على حقوقهم في المجتمع الذي يعيشون فيه.

إن الجهود التي بذلتها تلك الجمعية ساهمت في خلق جماعة من المناصرين ذوو إرادة صالحة، تضامنوا في مدّ يد المعونة على الصعيد المادي بهدف بناء مركز يدعى "حديقة الملائكة" هو بمثابة مكان تلاقي وتضامن ومساعدة تجاه كل من يعاني من مشكلة الإعاقة، وهو مدعوم من مؤسسة صندوق شيفيتافكيا. (*Fondazione Cassa di risparmio di Civitavecchia*).

هذا المركز أصبح مثل "الكيفية العمل" بحيث تخطى حدود المكان، ليصل الى بلدة درعون حريصا اللبنانية من خلال عائلة من أصل لبناني ومقيمة منذ زمن طويل في إيطاليا إرادة أن تنقل الإختبار الذي عاشته في الجمعية الى مجتمع تلك البلدة لتؤكد وتشهد على مبدأ المشاركة في العمل هو ما يجعل الشخص يواجه مشاكله وينتصر عليها ويتخطاها نحو الأفضل.

إستناداً الى ذلك ولدت فكرة التعاون بهدف مساندة العائلات اللبنانية وإرشادها الى أفضل الطرق، لتتخطى العقبات ومد يد المعونة لتلك العائلات التي تواجه المشاكل وهي بحاجة الى من يرشدها ويساعدها لمواجهتها.

إن جمعية الحدود الجديدة هي جمعية متواضعة، أيقنت جيداً أن ما دفع بإيطاليا الى والمضي قدماً هو مبدأ الإتحاد وأيضاً روح الأخوة بين المجتمعات التي تعيش واقع الإعاقة. كل ذلك دفع بهم الى إيجاد حلول من أجل تأمين مستقبل كريم لأولادهم داخل مجتمع علم كيف يتقبل واقعه ويحضن أبنائه.

وعليه، وخلال شهر نيسان 2011 تمّ توقيع معاهدة صداقة وتعاون وتنمية بين جمعيتنا وبلدة درعون حريصا اللبنانية بهدف التعاون من أجل تحقيق برنامج تبادل ثقافي وفي مقدمته العمل على دمج الأشخاص المعاقين وإنصهارهم في المجتمع.

إن المركز الثقافي الذي تمّ دعمه وتدشينه برعاية وحضور سعادة السفير الإيطالي في لبنان الدكتور "*Giuseppe Morabito*"، بتاريخ 24 حزيران 2011، يصب في هذا الهدف وهو العمل على مساعدة المعاقين وإندماجهم في مجتمعهم اللبناني.

بمناسبة الإحتفال بمرور 150 عاماً على إتحاد إيطاليا وبكل فخر وإعتزاز نشير الى أن أول نشاط ثقافي قد أقيم في هذا المركز كان تعليم اللغة الإيطالية.

خلال الفترة الممتدة بين 11 و 18 أيلول سنة 2011، قدم وفد من لبنان برئاسة الأب مارون حرب المرسل اللبناني، مؤسس ورئيس جوقة أرزة لبنان ورئيس بلدية درعون حريصا المهندوس أنطوان شاكر الشمالي، الذي كان قد وقع معاهدة توأمة مع بلدة لوريتو الإيطالية،² السيدة نيكول نعمة عن مؤسسة ينبوع، والسيدة فيكتوريا سلامة عن اللجنة الراعية للصحة في نيابة جونبة البطريركية، وكل من الأستاذ مرسال البدوي والسيدة ريتا شهوان عن جوقة أرزة لبنان، كانوا بإستضافة جمعية الحدود الجديدة التي نظمت لهم برنامج خاص ومكثف حول الطرق المتبعة لبناء علاقات صحية وفعالة مع المرجعيات الرسمية والإجتماعية الخاصة بهدف درس الحلول الفعالة لمواجهة المشاكل الإجتماعية التي تعترضهم في مجتمعاتهم ومع ابنائهم المعاقين، ولتفعيل أفضل المقدرات المالية وتوظيفها في مشاريعهم الإجتماعية بطريقة أجدى وذلك وفقاً للقوانين المتبعة في لبنان التي ترعى مسألة دمج الأشخاص المعوقين داخل المجتمع.

وقد قام الوفد بزيارة المستشار الأول ونائب رئيس مقاطعة روما السيد كلاوديو شيغيني الذي إستقبله بكل حفاوة وإحترام في مركز القضاء الرئيسي، والذي رحب بدوره عن فكرة التعاون بين المجتمعين اللبناني والإيطالي وبأدر الى حث رؤساء البلديات حيث تعمل جمعية الحدود الجديدة على المضي قدماً في تحقيق مشاريع مشتركة، وقد ظهر ذلك من خلال إستقبال رؤساء البلديتين المذكورتين للوفد وشرحهم هيكلية البلدية وطريقة عملها في الشأن الإجتماعي.

إستناداً الى ذلك فقد أعرب الوفد عن إرتياحه العميق لما وجده من حفاوة وطريقة تعامل ورغبة على المساعدة بهدف تحقيق مشاريع إجتماعية في المجتمع اللبناني من خلال المبادرات الفردية لتحقيق تلك المشاريع التي تعود فائدتها على أبناء مجتمعهم.

كان للأب مارون حرب مؤسس جوقة أرزة لبنان ومعاونيه الدور الرئيسي في إرساء القواعد الأساسية مع جمعية *Euterpe* التي تتبع طريقة " أبعد من حدود اللغة" التي كانت جمعية الحدود الجديدة قد إختبرتها مع ابنائها المعوقين، والتي بدورها ساهمت في تحقيق تطوير في حياتهم الفردية والجماعية، وكان الهدف من ذلك وضع أسس لتأسيس مدرسة موسيقى للأطفال المعوقين ليتبعوا تلك الطريقة في المجتمع اللبناني واللافت أن تلك الطريقة لاقت إستحساناً وترحيباً من قبل المسؤولين والمعنيين في هذا المجال في جامعة الروح القدس - الكسليك التي بوشر العمل في درس إمكانية تدريس تلك المادة لديها.

يمكننا إعتبار هذه الزيارة بالتاريخية لما تميّزت به من جدية وتصميم على المضي قدماً في إرساء أفضل العلاقات بهدف تنفيذ مشاريع متطورة على مختلف المستويات وخاصة الإجتماعية منها وذلك لما فيه خير كل من المجتمعين اللبناني والإيطالي وتفعيل التعاون والتبادل فيما بينهما، وتجدون على الموقع الإلكتروني التابع للجمعية كل تفاصيل الزيارة وهي موثقة بطريقة علمية.